

MOZIONE

Una casa per la Regione delle Tre Valli. Salviamo l'Infocentro di Pollegio e diamogli una nuova vita!

del 17 settembre 2018

La notizia dello scorso 30 agosto 2018 concernente la demolizione dell'Infocentro AlpTransit San Gottardo di Pollegio, conseguente al mancato accordo tra la Confederazione e il Cantone, ci ha lasciati di stucco: nella Regione delle Tre Valli è infatti forte la convinzione che l'edificio debba essere salvaguardato, non abbattuto.

Si tratta di un edificio di pregio architettonico che ha fatto da riferimento per l'intero progetto di AlpTransit, frutto di un concorso internazionale d'idee che ha visto impegnata in prima linea l'Autorità cantonale: demolirlo, avanzando fragili argomentazioni come quelle relative alla difficoltà d'inserirlo in un nuovo quadro normativo legato alla pianificazione del territorio, è come dare uno schiaffo alle Tre Valli, regione già confrontata con una crisi economica e demografica, che necessita, più che mai, costruzione e sviluppo volti al futuro, non la distruzione di una struttura già esistente, proficua per il territorio e la sua popolazione.

L'Infocentro, inaugurato nel 2003, è stato costruito grazie all'investimento di denaro pubblico per un costo totale di circa 11 milioni di franchi ed è stato concepito per durare nel tempo. È dotato di una buona flessibilità, prerogativa per una sua riconversione funzionale; è situato al centro delle Tre Valli: una posizione tanto strategica quanto simbolica, cui va sommata la facilità d'accesso già disponibile anche con i trasporti pubblici – numerosi motivi per i quali l'edificio va portato a nuova vita grazie a contenuti d'interesse pubblico. Riteniamo questo un obiettivo prioritario, il quale richiede di rinnovare l'impegno e gli sforzi per salvare l'edificio, affinché diventi un centro nevralgico per la Regione delle Tre Valli e le sue attività, al servizio anche degli Enti regionali così come delle associazioni e della popolazione, ad esempio quale sede d'incontri, conferenze, convegni; per la promozione economica e dell'artigianato della Regione; per accogliere manifestazioni, dibattiti, mostre e altro ancora: una casa e un punto di riferimento per la Regione delle Tre Valli.

È necessario evidenziare che l'edificio Infocentro di Pollegio può essere acquisito a un prezzo del tutto modico e persino simbolico. Un'occasione da non perdere!

Per quanto riguarda una presunta convenzione iniziale che ne avrebbe prevista la demolizione alla fine del cantiere di AlpTransit San Gottardo – la cui verifica va a ogni modo accertata – non vi sono accordi vincolanti che non possano essere corretti nel senso da noi auspicato. Contrariamente alle strutture a Nord del portale della galleria di base del San Gottardo (dal carattere provvisorio), pensate per una loro demolizione al termine del cantiere, l'Infocentro di Pollegio ha una dimensione durevole (costruzione in duro, costituito da cemento e pietra) e, infatti, in virtù di scelte strategiche per una sua costruzione durevole, solida, massiccia, articolata e ispirata alla realtà regionale e radicata nel territorio, ha comportato un investimento che ha quasi quadruplicato quanto previsto in un primo tempo a bando di concorso (circa 3 milioni di franchi),

Prendiamo atto dell'impegno profuso dal Consiglio di Stato nelle trattative con la Confederazione. Alla luce del risultato e nell'ottica di una demolizione dell'edificio che non possiamo condividere, accolte le prime reazioni dei Comuni interessati dall'infrastruttura, considerata la delusione della popolazione della regione, riteniamo che vi siano argomenti

sufficienti e ragionevoli affinché vengano intrapresi tutti i passi necessari per la riapertura della trattativa.

Il citato scambio tra i terreni della Saleggina a Bellinzona, attualmente di proprietà dell'esercito svizzero, e i terreni a est dell'Infocentro e della centrale di comando FFS in direzione dell'abitato di Pollegio, manterrà la sua piena valenza, qualunque che sia l'esito relativo all'edificio Infocentro di Pollegio. L'incidenza nell'operazione del fondo, pari a circa 2 mila metri quadrati, risulta pertanto irrilevante.

Fatte queste premesse, e avvalendoci dell'art. 105 della LGC, chiediamo che:

- il Consiglio di Stato si faccia parte attiva per la riapertura urgente di un negoziato con la Confederazione e le autorità federali competenti al fine di evitare la demolizione dell'edificio Infocentro di Pollegio;
- vengano ricercate e trovate valide ed efficaci sinergie pianificatorie tra gli interessi regionali, cantonali e federali, volte a salvare l'edificio, di notevole pregio architettonico e la cui costruzione è stata finanziata grazie all'investimento di denaro pubblico;
- si dia subito avvio ai necessari lavori di pianificazione volti a inscrivere definitivamente l'Infocentro di Pollegio quale zona d'interesse per la Regione delle Tre Valli;
- considerato l'ammontare simbolico del prezzo di acquisto, chiediamo inoltre al Consiglio di Stato di acquistare lo stabile dalla AlpTransit Gotthard SA con concessione della Confederazione, per cederlo poi agli Enti pubblici della Regione potenzialmente interessati all'acquisto.

Gina La Mantia
Celio - De Rosa - Ghisla - Terraneo